

CAESAR, Soru, la sinistra e quell'irrefrenabile istinto al suicidio politico

Date : 5 Ottobre 2018



Certi esponenti della **malandata sinistra italiana e sarda**, anche se l'opinione pubblica è ormai indifferente e spesso sprezzante verso la loro parte politica, sembrano afflitti da un **irrefrenabile istinto al suicidio politico**, come le povere balene che si spiaggiano.

Dalle nostre parti, spicca in tali atteggiamenti l'ancora per poco eurodeputato **Renato Soru**, che [a Strasburgo vedono poco data la bassissima media delle sue presenze in plenaria](#) (sotto il 50%: al confronto l'ex deputato-velista grillino Andrea Mura, ora dimesso, era stato più assiduo), ma quanto a **'martellare' sui temi dell'accoglienza, dei migranti e di un razzismo**, che spesso vedono solo loro 'de sinistra', dà bella mostra di un presenzialismo da far invidia a *Roberto Saviano*.

Se il 23 settembre, con grande strombazzatura mediatica, **Soru** è intervenuto all'assise della *Commissione politica, di sicurezza e dei diritti umani* dell'Assemblea Ue del Mediterraneo, giunta per la prima volta in **Sardegna**, negando recisamente, secondo il **lunare copione cattocomunista**, una "emergenza migranti", il 3 ottobre l'ex patron di Tiscali ha superato se stesso, partecipando a un [flash mob inscenato a Santa Caterina di Pittinurri, nei pressi di Cuglieri](#), su iniziativa di alcuni sindaci, tra cui quello di **Seneghe**, che, nonostante le restrizioni introdotte dal *Decreto Salvini*, vorrebbe attivare nel suo paese, fuori tempo massimo, un **progetto di accoglienza Sprar**, per la gioia dell'assessore regionale **Filippo Spanu**, frenetico propagandista di tali progetti.

Simili iniziative ridicolizzano le vere tragedie del mare, la cui colpa ricade sui trafficanti di esseri umani e su chi li appoggia politicamente e logisticamente (*al riguardo la sinistra ha parecchio da farsi perdonare*), non certo sull'Italia dal momento in cui ha deciso di tutelare i suoi interessi. Se l'intento di **Soru** e 'compagni' era quello di sensibilizzare su queste vicende, l'impatto, a giudicare dalle reazioni sui social, è stato, come era immaginabile, del tutto negativo. L'**autolesionismo politico di Soru**, che traspare dalla sua **monomania immigrazionista** non può che spiegarsi con la sua consapevolezza di non avere, ormai,

più niente da perdere.

Il suo partito, il *Pd*, che l'ha messo brutalmente in minoranza – *non senza accenni di rissa fisica a margine delle riunioni degli organi dirigenti* – può imputare il suo stato comatoso anche agli **strascichi della disastrosa segreteria dell'eurodeputato di Sanluri** e alla contestatissima attività di amministratori ritenuti *'suoi fedelissimi'*, come l'assessore regionale della Sanità, **Luigi Arru**. E la **rinuncia a ricandidarsi alle elezioni europee**, viste le premesse, è stata la classica rinuncia alla 'pelle dell'orso', con possibilità di rielezione, e forse anche di ricandidatura, prossime allo zero.

Anche al netto del **sostanziale fallimento di un Piano paesaggistico regionale**, manifesto di *oltranzismo ambientalista*, da cui anche il *Partito democratico* sembra aver preso decisamente le distanze, e di qualche procedimento penale ancora pendente, **Soru ha già lasciato alle sue spalle non poche macerie**: da tempo è solo consigliere di minoranza di *Tiscali*, la società che aveva fondato, da tempo in crisi e in procinto di cessione; la sua associazione di riferimento, *Sardegna democratica* è ormai scomparsa, dopo l'abbandono di 'pezzi da novanta', come gli ex assessori regionali *Massimo Dadea* e *Maria Antonietta Mongiu*. E parlare di altri successi, come la *"Legge statutaria"* affossata dall'astensionismo di massa dei Sardi al referendum confermativo e il **disastro editoriale dell'Unità**, sarebbe come sparare sulla *Croce rossa*. Se ora **si ritirerà a vita privata**, o ridimensionerà il suo impegno, sarebbe stato il caso di lasciare un ricordo finale meno legato ad iniziative tra il ridicolo ed il dubbio gusto e soprattutto controproducenti.

Caesar

(admaioramedia.it)